

Emergenza Covid, rimandata (di nuovo) la fiera di San Giuseppe a Bolzaneto

di **Redazione**

17 Ottobre 2020 - 8:15



Genova. E' stata nuovamente rinviata a data da destinarsi, dopo l'annullamento del 19 marzo, in tempi di lockdown, **la fiera di San Giuseppe**, una delle più grandi manifestazioni del settore organizzate a Genova e che sarebbe stata prevista questa domenica 18 ottobre. La decisione è stata presa dal Comune nelle ultime ore.

Troppo rischioso, di fronte alla situazione dei contagi, far svolgere un mercato ambulante con oltre 250 bancarelle e l'arrivo nel quartiere di **Bolzaneto**, in Valpolcevera, di migliaia di persone (che avrebbero peraltro viaggiato in gran parte sui mezzi pubblici, affollandoli).

Anche se Bolzaneto **non rientra nelle "zone rosse"** (si fermano a Rivarolo) e quindi, teoricamente, da ordinanza regionale si sarebbe potuto far svolgere il mercato ambulante (una delle manifestazioni private concesse dall'ordinanza) **la scelta è stata però diversa, in via precauzionale**, e anche nel quartiere di Bolzaneto le reazioni sono state in gran parte positive.

In questi giorni alcuni dei pubblici esercizi nelle vie dove avrebbe dovuto svolgersi la fiera avevano annunciato che sarebbero stati chiusi per timore del contagio.

Questo il messaggio pubblicato su Facebook dall'assessore comunale al Commercio Paola Bordilli :

Avevamo garantito che avremmo sospeso tutte le fiere con l'impegno a recuperarle. Così abbiamo fatto per tutte, ma purtroppo non riusciamo per quella di Bolzaneto,

programmata domenica 18 con 250 banchi, ma ufficialmente ora rimandata.

Dietro alle FIERE c'è un tessuto economico vitale non solo delle nostre città ma della nostra nazione. Ci sono persone, spesso coppie e famiglie, che viaggiano e percorrono lo stivale (e non solo) garantendo vitalità, colore e interesse nei nostri quartieri.

A tutti i FIERISTI che stanno vedendo annullate molte fiere sul territorio mando la mia vicinanza, il sostegno del Comune di Genova e dico che bisogna chiedere subito al Governo un sostegno per loro che, a parte nel nostro Comune e in pochi altri, non hanno avuto spazi di lavoro.

Servono sostegni immediati. A tutti loro dico che l'assessorato che rappresento nel Comune di Genova è stato, è e sarà loro vicino.

Chiediamo che il Governo non si dimentichi di questo settore dietro al quale ci sono migliaia di famiglie e che svolge un'attività di animazione sociale imprescindibile per i nostri centri urbani e quartieri di cintura.